

Patrimonio pubblico
in trasformazione *Public*
Heritage in Transformation

a cura di *edited by*

Francesca Cremasco | Politecnico di Milano

Silvano Arcamone | Agenzia del Demanio, Direttore Regionale Sicilia

promotori *promoters*

in_bo. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura | in-bo.unibo.it

Centro Studi Cherubino Ghirardacci | ghirardacci.org

con il sostegno di
with the support of

Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali

Ministero della Cultura

media-partner
media-partner

Il Giornale dell'Architettura | ilgiornaledellarchitettura.com

Nell'ambito del progetto Europeo OLA_Open Landscape Academy, parzialmente finanziato dal Progetto Europeo Erasmus+, no.2022-1-DE01-KA220-HED-000085922

Within the framework of the European project OLA_Open Landscape Academy, partially funded by the European Project Erasmus+, no.2022-1-DE01-KA220-HED-000085922

Comitato scientifico di *in_bo* *in_bo Scientific Committee*

Ilaria Agostini | Università di Bologna, IT

Ernesto Antonini | Università di Bologna IT

Micaela Antonucci | Università di Bologna IT

Sérgio Barreiros Proença | CIAUD, Universidade de Lisboa PT

Eduardo Delgado Orusco | Reset Arquitectura ES

Esteban Fernández-Cobián | Universidade da Coruña ES

Arzu Gönenç Sorguç | Middle East Technical University (METU) TR

Luca Gulli | Ministero dei Beni Culturali IT

Silvia Malcovati | Politecnico di Torino/Fachhochschule Potsdam IT/DE

Sara Marini | Università Iuav di Venezia IT

Thomas Oles | Swedish University of Agricultural Sciences SE

Alberto Perez Gomez | McGill University, Faculty of Engineering CA

Claudio Sgarbi | Carleton University CA

Teresa Stoppani | Architectural Association UK

TEMA *THEME*

Sebbene sia per gran parte inaccessibile o perfino invisibile alla collettività, il patrimonio pubblico di immobili in stato di abbandono è costituito da un esteso complesso di beni strategici, disseminati sul territorio nazionale, e riferibili a diverse epoche e stili, domande d'uso e tipologie. Sono aggregati edilizi, edifici isolati, vasti comparti territoriali che si presentano oggi come occasioni per ripensare le città, i centri storici – piccoli, medi e grandi –, le aree periurbane.

Si tratta di un'opportunità (vinta, persa, intentata) per i territori, per ritrovare prospettive di senso, integrare nuovi usi e funzioni, attrezzarsi alle nuove sfide dell'abitare, non solo rispondendo ai bisogni primari e contingenti, ma offrendo *fatti, occasioni urbane* a servizio della società. I (soli?) recinti urbani in cui dare concretezza a nuove utopie, nuove città, a partire dalle rovine di funzioni del passato, sovente in edifici di pregio storico e dunque tutelati. Questa è una condizione che non riguarda solo l'Italia, ma tutti i Paesi dell'Europa, pur nella diversità delle prassi, degli approcci culturali e della legislazione.

Tale iniziativa vuole quindi essere un'occasione di confronto tra casi emblematici, strategie, pratiche e progetti a livello italiano ed europeo. Lo scopo è quello di comparare e restituire in forma ragionata le diverse e alternative strategie che i soggetti protagonisti dell'attuale stagione di rigenerazione urbana mettono in atto, e che governano il destino di queste presenze territoriali fondamentali.

A tale fine, vista la varietà e diversificazione del tema, di seguito se ne sottolineano alcune sfaccettature alle quali questa iniziativa è particolarmente interessata.

L'obiettivo di questa *call for abstracts* è raccogliere contributi relativi a progetti virtuosi, interventi critici, analisi critiche complesse e complessive generali o particolari, narrazioni sul patrimonio pubblico recuperato o in corso di riqualificazione, provando a valutare in modo comparativo il bilancio di questi processi.

Non si tratta qui di narrare la storia dell'esperienza di tutela o del recupero del patrimonio – non è tempo di tratteggiare i lineamenti di una storiografia sul tema – quanto piuttosto di evidenziare processi, modi, riflessioni, elementi che concorrono allo sviluppo dei progetti e all'individuazione di esperienze paradigmatiche a scala italiana ed europea.

Si vogliono mettere a fuoco esperienze di restauro e di rifunzionalizzazione, ma anche individuare i fattori di contesto (normativo, politico-amministrativo, professio-

nale, di mercato o di domanda sociale) che hanno generato e guidato – in maniera più o meno positiva – il recupero del patrimonio pubblico. Interessa far emergere quali siano gli effetti degli interventi di riqualificazione sul territorio e sulle comunità interessate. Si vuole, pertanto, verificare se, attraverso le previsioni di *rigenerazione della città fisica*, si manifesti un'effettiva e più complessiva rigenerazione del tessuto sociale, culturale ed economico in contesto urbano.

Although largely inaccessible or even invisible to the community, the public heritage of abandoned buildings is composed of an extensive complex of strategic cultural heritage, scattered throughout the country and referable to different eras and styles, applications and typologies. They are building aggregates, isolated buildings, vast territorial compartments that today present themselves as opportunities for rethinking cities, historic centres – small, medium and large – and peri-urban areas. This is an opportunity (won, lost, tried) for territories to rediscover perspectives of meaning, to integrate new uses and functions, to equip themselves for the new challenges of living, not only by responding to primary and contingent needs, but by offering facts, urban opportunities at the service of society. The (only?) urban enclosures in which to give concrete form to new utopias, new cities, starting from the ruins of past functions, often in buildings of historical value and therefore protected. This is a condition that does not only concern Italy, but all the countries of Europe, despite the diversity of practices, cultural approaches and legislation.

This initiative is therefore intended to be an opportunity to compare emblematic cases, strategies, practices and projects on an Italian and European level. The aim is to compare and return in a reasoned form the different and alternative strategies that the protagonists of the current season of urban regeneration are implementing, and which govern the destiny of these fundamental territorial presences.

To this end, given the variety and diversification of the theme, some of its facets, in which this initiative is particularly interested, are highlighted.

The aim of this call for abstracts is to collect contributions on virtuous projects, critical interventions, complex and overall general or particular critical analyses, narratives on public heritage recovered or in the process of redevelopment, trying to comparatively assess the balance of these processes.

It is not a question here of narrating the history of the experience of heritage protection or recovery – this is not the time to sketch out the outlines of a historiography on the subject – but rather of highlighting processes, methods, reflections, elements that contribute to the development of projects and the identification of paradigmatic experiences on an Italian and European scale.

The aim is to focus on restoration and refunctionalisation experiences, but also to identify the contextual factors (regulatory, political-administrative, professional, market or social demand) that have generated and guided – in a more or less positive way – the recovery of public heritage. It is of interest to bring out the effects of redevelopment interventions on the territory and communities concerned. The aim is, therefore, to verify whether, through the regeneration forecasts of the physical city, an effective and more overall regeneration of the social, cultural and economic fabric in the urban context is manifested.

Per conoscere la descrizione delle quattro sessioni tematiche in cui si articola il convegno visita il sito: ghirardacci.org
For details regarding the four thematic sessions of the conference, please visit the website: ghirardacci.org

INFO INFO

Le modalità di partecipazione al convegno sono due:

Categoria abstract

Categoria progetti

Abstract

Gli autori che intendano partecipare alla *call for abstract* sono invitati a inviare un contributo, in italiano o in inglese (4000 caratteri spazi inclusi), con bibliografia, massimo 5 immagini e una breve nota biografica (350 caratteri spazi inclusi), alla mail in_bo@unibo.it, entro il **15/01/2025**.

Gli abstract saranno valutati in modalità anonima dal Comitato Scientifico.

La comunicazione di accettazione avverrà entro il **4/03/2025**.

Sarà richiesto l'invio dell'abstract finale e dei materiali definitivi entro il **31/03/2025**.

Progetti

Gli autori che intendano partecipare alla selezione di progetti sono invitati a scaricare il *template* di tavola 70x100 cm (qui allegata), completandolo con la descrizione del progetto in 1-2 tavole consequenziali comprensive dell'apparato grafico necessario all'illustrazione (es. immagini, render, disegni).

I progetti saranno valutati dal Comitato Scientifico. Quelli che risulteranno di maggiore interesse saranno esposti nella sede del convegno e illustrati sinteticamente dagli autori durante le *poster session*.

La comunicazione di accettazione avverrà entro il **4/03/2025**.

N.B. La stampa dei poster, su pannelli in materiale tipo Forex, sarà effettuata dagli organizzatori del convegno a carico degli autori proponenti, secondo le modalità che saranno comunicate all'atto dell'accettazione.

A discrezione del Comitato Scientifico, gli autori con i contributi di maggiore interesse saranno invitati a esporre al convegno.

In caso di accettazione e valutazione positiva della proposta, sia essa afferente all'ambito *abstract* (1) che a quello *progetti* (2), a seguito del convegno sarà facoltà degli autori l'invio di un contributo esteso alla rivista *in_bo* (da effettuarsi entro il **30/05/2025**) per la realizzazione di un numero monografico dal titolo "Patrimonio pubblico in trasformazione."

I *full paper* (1) dovranno essere caricati tassativamente attraverso la piattaforma della rivista, rispettando le indicazioni per gli autori. Essi saranno valutati da revisori esterni mediante processo di *double-blind peer review*. I contributi accettati saranno inseriti nel volume di *in_bo*.

I *progetti* (2) dovranno essere formulati e presentati secondo le linee guida che saranno inviate agli autori a valle del convegno.

CALENDARIO

15 gennaio 2025 | Chiusura *call for papers*

4 marzo 2025 | Notifica di accettazione degli abstract

31 marzo 2025 | Consegna degli abstract e dei posters

15-16 maggio 2025 | Convegno "Patrimonio pubblico in trasformazione"

30 maggio 2025 | Invio contributo esteso

There are two ways to participate in the conference:

Abstract category

Project category

Abstract

Authors wishing to participate in the call for abstracts are invited to send a contribution, in Italian or English (4000 characters including spaces), with bibliography, a maximum of 5 images and a brief biographical note (350 characters including spaces), to the email in_bo@unibo.it, by **15/01/2025**.

Abstracts will be evaluated anonymously by the Scientific Committee.

Notification of acceptance will be made by **4/03/2025**.

Submission of the final abstract and final materials will be requested by **31/03/2025**.

Projects

Authors wishing to participate in the selection of projects are invited to download the 70x100 cm table template (attached herewith), completing it with the description of the project in 1-2 consequential tables including the graphic apparatus necessary for the illustration (e.g. images, renderings, drawings).

The projects will be assessed by the Scientific Committee. Those of greatest interest will be exhibited at the conference venue and briefly illustrated by the authors during the poster sessions.

Notice of acceptance will be given by **4/03/2025**.

N.B. The printing of the posters, on panels in Forex type material, will be carried out by the conference organisers at the expense of the proposing authors, according to the methods that will be communicated at the time of acceptance.

At the discretion of the Scientific Committee, the authors with the most interesting contributions will be invited to exhibit at the conference to be held on **15-16 May 2025** in Bologna.

In the event of acceptance and positive evaluation of the proposal, whether it pertains to the *abstract* (1) or to the *projects* (2) area, following the conference the authors will be entitled to send an extended contribution to the journal in_bo (to be made by **16/06/2025**) for the publication of a monographic issue entitled "Public Assets in Transformation."

Full papers (1) must be uploaded strictly via the journal platform, respecting the instructions for authors. They will be evaluated by external reviewers through a double-blind peer review process. Accepted contributions will be included in the in_bo volume. *Projects* (2) must be formulated and presented according to the guidelines that will be sent to the authors after the conference.

DEADLINES

January 15th, 2024 | Deadline of the call for abstracts

March 4th, 2025 | Notification for acceptance

March 31st, 2025 | Deadline for the submission of abstracts and posters

May 15-16th 2025 | Conference 'Public Assets in Transformation'

May 30th 2025 | Submission of extended contribution

inbo